

## SCHEDA DI SICUREZZA

### 1.- IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome del prodotto: **POLIWET**  
Tipo di prodotto e impiego: Detergente lucidante per superfici lavabili  
Responsabile dell'immissione in commercio: FIRMA SRL  
Indirizzo: VIA PER MODENA, 28 42015 CORREGGIO (RE)  
Numero telefonico di emergenza: 0522/691880

### 2.- COMPOSIZIONE/IDENTIFICAZIONE DEGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose ai sensi delle normative sulle sostanze e preparati pericolosi e relativa classificazione:

CAS N°:	NOME IDENTIFICATIVO:	CONCENTRAZIONE:	CLASSIFICAZIONE CE:
67-64-1	ACETONE	5% - 10%	F R 11-36-66-67
68891-38-3	SODIO LAURILETERE SOLFATO	< 5 %	X <sub>i</sub> R 36/38
64-02-8	ETILENDIAMMINOTETRACETATO SODICO	< 5 %	X <sub>n</sub> R 22-36

### 3.- INDICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi principali per la salute (anche in caso di cattivo uso):

- Il preparato non è pericoloso ai sensi della Direttiva CEE n° 67/548 e successive modifiche.
- Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamenti e dermatiti.
- Moderato effetto irritante per contatto con gli occhi.

Rischi principali per l'ambiente (anche in caso di cattivo uso):

- Nessuno in particolare. Non eccedere nell'uso. Evitare che il prodotto raggiunga corsi d'acqua superficiali.

### 4.- MISURE DI PRONTO SOCCORSO

#### 4.1 Indicazioni generali:

In caso di dubbio o quando permangono i sintomi fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

#### 4.2 Pronto soccorso in caso di:

4.2.1 Ingestione: Non provocare il vomito. Contattare un medico

4.2.2 Inalazione: allontanare il paziente dalla zona contaminata e condurre in luogo aerato

4.2.3 Contatto con la cute: Lavare con acqua la zona colpita.

4.2.4 Contatto con gli occhi: Lavaggio oculare a palpebra ben aperta per 15 minuti con acqua (consigliata una visita oculistica).

### 5.- MISURE ANTINCENDIO "Il preparato non è infiammabile, ma può alimentare un incendio".

Mezzi di estinzione in caso di incendio/esplosione:

Raccomandati: CO<sub>2</sub>, polvere chimica, schiuma.

Sconsigliati: non usare grandi quantità di acqua.

### 6.- MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: guanti ed indumenti da lavoro

Precauzioni ambientali: Impedire lo scarico in fognatura o in corsi d'acqua superficiali con opportune barriere di contenimento.

Metodi di pulizia: raccogliere con macchine aspira liquidi e, se possibile, riutilizzare. In alternativa assorbire con opportuno materiale e raccogliere.

## 7.- MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni di manipolazione: nessuno nelle normali condizioni d'uso  
Materie incompatibili: agenti fortemente ossidanti e/o riducenti  
Condizioni di stoccaggio: Normali condizioni di stoccaggio al riparo dal calore e da fonti di luce diretta.

## 8.- CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Controlli d'esposizione: non sono disponibili dati sull'esposizione al preparato. In base alla classificazione dei componenti pericolosi elencati al punto due della presente scheda, si può ipotizzare, nelle normali condizioni d'uso, un basso rischio per gli utilizzatori esposti al prodotto. Si riportano di seguito i limiti di esposizione per il componente maggiormente pericoloso presente nel formulato:

ACETONE TLV-TWA 1210 mg/mc (500 ppm) TLV STEEL 750 ppm  
protezione respiratoria: n.a.  
Protezione delle mani: guanti in lattice per contatti prolungati con il prodotto tal quale  
Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza  
Protezione della cute: abiti da lavoro

## 9.- PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido	Autoinfiammabilità: non disponibile
Colore: giallo	Proprietà esplosive: non disponibile
Odore: fiorito	Proprietà comburenti: non disponibile
pH tal quale: 11	Pressione di vapore: non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione: 75-80°C	Densità relativa: 1,005 g./cm <sup>3</sup>
Punto/intervallo di fusione: non disponibile	Solubilità in olio: non disponibile
Punto di infiammabilità: > 100°C	Solubilità in acqua: completa in tutti i rapporti

## 10.- STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare: Nessuna in particolare. Conservare al riparo da fonti di calore e fiamme libere  
Sostanze da evitare: evitare il contatto con agenti fortemente ossidanti  
Pericoli di decomposizione: può reagire con idrocarburi alogenati se in presenza di basi forti

## 11.- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

Non sono disponibili dati tossicologici del preparato. In base alla tossicità ed alle concentrazioni dei componenti pericolosi elencati al punto due della presente scheda, si può ipotizzare, nelle normali condizioni d'uso, una basso grado di tossicità per gli utilizzatori in caso di ingestione, contatto ed inalazione.

### 11.1 Vie di penetrazione:

11.1.1 Ingestione: Arrossamento del cavo orale e dell'esofago, nausea, vomito, diarrea.  
11.1.2 Inalazione: per esposizione prolungata in ambiente scarsamente aerato, possibilità di irritazione alle vie respiratorie  
11.1.3 Contatto: Dermatiti irritative per contatto prolungato.

### 11.2 Effetti tossicologici sulla salute:

Tossicità Acuta: Non sono disponibili valori per il preparato. Si riportano di seguito i valori riferiti ai componenti presenti nel formulato ritenuti principalmente pericolosi per la salute (si faccia riferimento al punto 2 della presente scheda)

ACETONE :  
DL 50 INGESTIONE 7400 mg/Kg/Ratto      CONTATTO PELLE 20 mg/Kg /coniglio      INALAZIONE TCL0 12000ppm/4h/uomo  
CONTATTO OCCHI 500 mg/Kg/uomo

1.3 Corrosività/Potere irritante:

11.3.1 Cute: Dermatiti irritative per contatti prolungati.

11.3.2 Occhio: Congiuntivite .

12.- INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

i tensioattivi contenuti nel formulato non sono pericolosi per l'ambiente acquatico, pertanto si ritiene che il formulato nelle concentrazioni d'uso e nei modi indicati non risulti pericoloso per l'ambiente acquatico. Usare ugualmente le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare lo scarico in fognatura.

13.- CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO:

Smaltire i residui del preparato secondo le vigenti normative locali, nazionali e comunitarie.

Lavare gli imballi prima del loro eventuale smaltimento. Il materiale adsorbente utilizzato per contenere perdite / sversamenti e gli imballi del prodotto non bonificati, devono essere considerati come rifiuto speciale

14.- INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Trasporto stradale e ferroviario: non regolamentato  
Trasporto marittimo: non regolamentato  
Trasporto aereo: non regolamentato.

15.- INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

Classificazione ai sensi della normativa sulle sostanze e preparati pericolosi:.....

15.1 Etichettatura in conformità a Direttiva CE:

15.2 Simbolo: nessuno

15.3 Frasi di rischio: nessuno

15.4 Consigli di prudenza: nessuno

16.- ALTRE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie DIR 2001/58/CE e 1999/45/CE.

Elenco delle frasi di rischio menzionate al punto due del presente documento.

R 11 facilmente infiammabile R36 irritante per gli occhi R 38 irritante per la pelle R 22 nocivo per ingestione

R 66 l'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature della pelle

R 67 L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

TLV (threshold limit value) concentrazione di una sostanza (in aria) a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti ripetutamente giorno dopo giorno, senza subire effetti.

Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco di 8 ore lavorative (TLV-TWA).

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Data ultimo aggiornamento: giugno 2003

FIRMA SRL